

## Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 01.02.2017

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

#### • 1.1 Identificatore del prodotto

- Denominazione commerciale: L 4998 / pH=4,00
- Articolo numero: 285138895-Set1

- Denominazione: Soluzione tampone tecnica pH 4,00 (25 °C)

#### • 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

- Categoria dei prodotti PC21 Sostanze chimiche da laboratorio
- Categoria dei processi PROC15 Uso come reagenti per laboratorio
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Soluzione di calibrazione

#### • 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

- Produttore/fornitore:

Xylem Analytics Germany GmbH  
Dr.-Karl-Slevogt-Str. 1  
82362 Weilheim  
Germany

Kontakt: SI Analytics, Mainz  
Tel. +49.(0)6131.66.5111

- Informazioni fornite da: E-Mail: msds.si@xylem.com

#### • 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Chemtec: (USA & Canada) 800-424-9300 (International) 001 703-527-3887

### SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

#### • 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008  
Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

#### • 2.2 Elementi dell'etichetta

- 2.2.1 Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- Pittogrammi di pericolo non applicabile
- Avvertenza non applicabile
- Indicazioni di pericolo non applicabile

- 2.3 Altri pericoli Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

#### • 3.2 Miscela

- Descrizione:  
Miscela: composta dalle seguenti sostanze.  
Acqua, ftalato acido di potassio

- Sostanze pericolose: non applicabile
- Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

#### • 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Indicazioni generali: Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.
- Inalazione: Assicurare l'apporto di aria fresca.
- Contatto con la pelle: Sciacquare la pelle/fare una doccia.
- Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- Ingestione: In caso di malessere, consultare un medico.

(continua a pagina 2)

IT —

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 01.02.2017

---

**Denominazione commerciale:** L 4998 / pH=4,00

---

(Segue da pagina 1)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.
  - **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**  
Non sono disponibili altre informazioni.
- 

### SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
  - Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è infiammabile. Adattare i prodotti estinguenti all'ambiente.
  - **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Nessun pericolo particolare da dichiarare.
  - **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
  - Mezzi protettivi specifici: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- 

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**  
In caso di utilizzo corretto non sono necessarie misure precauzionali speciali.
  - **6.2 Precauzioni ambientali:**  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
  - **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).
  - **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Non vengono emesse sostanze pericolose.
- 

### SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.
  - Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Non sono richiesti provvedimenti particolari.
  - **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
  - Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.
  - Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non necessario.
  - Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:  
Immagazzinare con chiusura a tenuta stagna a temperature da 15 °C a 25 °C.
  - Classe di stoccaggio: 12
  - **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.
- 

### SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
  - **8.1 Parametri di controllo**
  - Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:  
Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.
  - Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
  - **8.2 Controlli dell'esposizione**
  - Mezzi protettivi individuali:
  - Norme generali protettive e di igiene del lavoro:  
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.  
Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
  - Maschera protettiva: Non necessario.
  - Guanti protettivi: Si consigliano guanti di protezione in caso di contatto frequente o prolungato con la pelle.
  - Materiale dei guanti Gomma nitrilica
  - Occhiali protettivi: Occhiali protettivi
- 

(continua a pagina 3)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 01.02.2017

Denominazione commerciale: L 4998 / pH=4,00

(Segue da pagina 2)

### \* SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

• 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
• Indicazioni generali	
• Aspetto:	
Forma:	Liquido
Colore:	Giallo
• Odore:	Inodore
• valori di pH a 25 °C:	4,00
• Cambiamento di stato	
Punto di fusione/punto di congelamento:	-1,6 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	100 °C
• Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
• Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
• Tensione di vapore a 20 °C:	23 hPa
• Densità a 20 °C:	1,01 g/cm <sup>3</sup>
• Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Completamente miscibile.
• Viscosità:	
Dinamica:	Non definito.
Cinematica:	Non definito.
• 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- Decomposizione termica/ condizioni da evitare: Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Irritabilità primaria:
- Corrosione/irritazione cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
- Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 4)

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 01.02.2017

Denominazione commerciale: L 4998 / pH=4,00

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.2 Persistenza e degradabilità** facilmente biodegradabile
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- Effetti tossici per l'ambiente:
- Osservazioni: In caso di corretto utilizzo non è prevedibile un danneggiamento dell'ambiente.
- Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- Ulteriori indicazioni:  
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso  
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

### SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- Consigli:  
Lo smaltimento deve avvenire conformemente alle specifiche disposizioni locali vigenti. Si consiglia di prendere contatto con le autorità competenti o con un'azienda di smaltimento rifiuti.

• Catalogo europeo dei rifiuti	
06 00 00	RIFIUTI DEI PROCESSI CHIMICI INORGANICI
06 03 00	rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici
06 03 14	sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

- Imballaggi non puliti:
- Consigli:  
Gli imballaggi contaminati devono essere ben svuotati, possono essere poi riutilizzati dopo aver subito appropriato trattamento di pulitura.
- Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

• <b>14.1 Numero ONU</b>	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• <b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	non applicabile
• <b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
• ADR/RID, ADN, IMDG, IATA	
• Classe	non applicabile
• <b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	
• ADR/RID, IMDG, IATA	non applicabile
• <b>14.5 Pericoli per l'ambiente:</b>	Non applicabile.
• <b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non applicabile.
• <b>14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC</b>	Non applicabile.
• UN "Model Regulation":	non applicabile

(continua a pagina 5)

IT

# Scheda di dati di sicurezza

## ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 02.02.2017

Numero versione 1

Revisione: 01.02.2017

---

**Denominazione commerciale:** L 4998 / pH=4,00

---

(Segue da pagina 4)

---

### SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- Direttiva 2012/18/UE
- Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

---

### SEZIONE 16: Altre informazioni

- **Abbreviazioni e acronimi:**
  - RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
  - IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)
  - ICAO: International Civil Aviation Organisation
  - ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organisation" (ICAO)
  - ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
  - IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
  - IATA: International Air Transport Association
  - GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
  - EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
  - ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
  - CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
  - PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
  - vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
- \* Dati modificati rispetto alla versione precedente

---

IT